



Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DENOMINATE:
"PERCORSI DI SOSTEGNO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE"**

CAPO I
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1
Oggetto

L'esperienza realizzata in questi anni nell'ambito dei Programmi di Accompagnamento Sociale, in tutta la loro evoluzione, ha inteso impegnarsi nella lotta alla povertà e alle varie forme di disagio socio-economico presenti nel territorio cittadino, puntando ad una presa in carico integrata tra Assistenti Sociali delle equipe PAS ed Assistenti Sociali operanti presso i Centri Servizi Sociali territoriali, cercando di attivare quanto più possibile processi di autodeterminazione ed integrazione delle famiglie. Attualmente, alla luce di uno scenario completamente modificatosi anche in virtù dell'assunzione di nuove risorse Assistenti Sociali nell'Ente comunale, ci si è trovati innanzi ad esigenze mutate. In presenza dell'attuale assetto organizzativo e dei cambiamenti nell'offerta dei servizi, il presente capitolato, avente ad oggetto l'affidamento delle attività denominate "**Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale**", intende rivolgersi alle famiglie con disagio socio-economico, ma con approcci metodologici/modalità di intervento diversificate rispetto al passato, valorizzando la peculiarità dell'assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità.

La presente selezione è articolata in n. 9 (nove) lotti, come di seguito indicato:

Lotto	Municipalità	CIG
Lotto n.1	Municipalità I e V Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo/Vomero, Arenella.	CIG 44800974FF
Lotto n.2	Municipalità II – Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto, Mercato, Pendino.	CIG 4480105B97
Lotto n.3	Municipalità III – Stella, San Carlo all'Arena.	CIG 4480112161
Lotto n.4	Municipalità IV – Poggioreale, San Lorenzo Vicaria.	CIG 44801164AD
Lotto n.5	Municipalità VI – Barra, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio.	CIG 4480117580
Lotto n.6	Municipalità VII – Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno.	CIG 4480118653
Lotto n.7	Municipalità VIII – Chiaiano, Piscinola, Scampia	CIG 44801207F9
Lotto n.8	Municipalità IX – Soccavo, Pianura	CIG 44801218CC
Lotto n.9	Municipalità X – Fuorigrotta, Bagnoli	CIG 448012299F

Gli Enti possono concorrere per tutti i lotti.

Articolo 2

Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 12 mesi a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11 del D. Lgs. 163/06.

Articolo 3

Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo del servizio è pari a € 989.677,26 (al netto dell' IVA); € 1.197.509,48 (IVA inclusa al 21%).

Tale importo è ripartito per ciascun lotto secondo il seguente prospetto:

Lotto	Municipalità	Importo (escluso IVA)	Importo (incluso IVA al 21%)
Lotto n.1	Municipalità I e V	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.2	Municipalità II	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.3	Municipalità III	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.4	Municipalità IV	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.5	Municipalità VI	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.6	Municipalità VII	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.7	Municipalità VIII	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.8	Municipalità IX	€ 109.964,14	€ 133.056,61
Lotto n.9	Municipalità X	€ 109.964,14	€ 133.056,61

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate. Verranno retribuite alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

CAPO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4

Obiettivi

Il progetto "Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale", di cui al presente Capitolato, propone di andare oltre la realizzazione di una forma di "assistenza attiva" per coinvolgere i beneficiari in un programma di inclusione sociale, strutturato sulla base delle esigenze e delle risorse dell'utente e delle risorse disponibili localmente. Facendo tesoro dell'esperienza realizzata, nell'ottica di un ulteriore miglioramento per l'efficacia delle azioni, ci si propone, avvalendosi di un'equipe multi-professionale, di:

- ☉ intercettare le persone in condizioni di disagio socio-economico sulla base di conoscenze pregresse ed anche grazie ad un coinvolgimento/collaborazione della rete istituzionale, attivando anche una funzione di *Antenna Sociale* territoriale, con caratteristiche di bassa soglia ed elevata prossimità;
- ☉ approfondire la conoscenza delle reali opportunità disponibili sui territori, adeguando gli strumenti di lettura e di rilevazione dei bisogni e sostenendo le famiglie nell'accesso alle risorse disponibili in relazione alle problematiche individuate, nonché garantire l'esigibilità dei propri diritti attraverso la funzione di advocacy;
- ☉ promuovere l'accompagnamento sociale come funzione del processo d'aiuto, di contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale, tenendo presente che si lavora non sul caso, ma sulle relazioni, offrendo spazi di sostegno psico-sociale alle diverse tipologie di utenza;
- ☉ connotare il servizio di domiciliarità per puntare sulla "vicinanza" e sull'instaurazione della "relazione di aiuto";
- ☉ valorizzare un lavoro in stretta sinergia con i Centri di Servizio Sociale Territoriale al fine di creare una rete interistituzionale ed intraistituzionale e attivare reti ego-centrate che coinvolgano tutti gli attori di sistema (presenti e potenziali) per costruire effettivi percorsi di empowerment;
- ☉ favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

Articolo 5

Caratteristiche del progetto e destinatari dell'intervento

Il Progetto si caratterizza per la domiciliarità e la multidisciplinarietà dell'equipe professionale; infatti, il presente capitolato propone un approccio multiprofessionale come condizione essenziale per garantire efficacia e continuità ai processi di assistenza, utilizzando una rete di professionisti con background, competenze, esperienze e punti di vista diversi, che spesso si susseguono e si affiancano nei percorsi di caring. Esso, quindi, prevede l'utilizzo di un'equipe costituita da diverse figure professionali, (Assistenti Sociali, Psicologi ed Operatori Sociali), ciascuna delle quali avrà una propria peculiarità e funzioni specifiche.

I destinatari delle attività sono tutti quei nuclei familiari che, per varie ragioni legate agli eventi ed al succedersi delle diverse fasi di sviluppo proprie d'ogni famiglia, si trovano ad affrontare difficoltà temporanee (famiglie con figli minori, famiglie monoparentali, famiglie con diversamente abili o con pazienti psichiatrici).

Inoltre il progetto intende dedicare una particolare attenzione alle famiglie di origine di minori temporaneamente accolti in strutture residenziali o in affidamento familiare, nell'ottica di un sostegno e un potenziamento dei processi di superamento delle difficoltà che hanno causato l'allontanamento del minore e di recupero delle competenze genitoriali, nell'ambito dei progetti elaborati dai Servizi Sociali territoriali e finalizzati al rientro del minore nella sua famiglia di origine.

Art. 6

Le linee d'azione dei Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale: le attività

Sulla base di quanto enunciato nel presente capitolato, le Equipe territoriali saranno impegnate, a seconda della propria professionalità, nelle seguenti attività rientranti nei Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale:

1. *Antenna sociale*: il Servizio "Antenna Sociale", nell'ambito del Segretariato Sociale, funge da sportello informativo e di orientamento, si fa garante dell'ascolto attivo dell'utente, mira ad accoglierne la domanda, a filtrare e decodificare la stessa, orienta il cittadino nell'accesso ai Servizi, promuove opportunità, fornisce informazioni sui diritti esigibili e sulle risorse presenti sul territorio, esercitando funzioni di advocacy. Gli Assistenti Sociali delle Equipe si occupano di effettuare colloqui preliminari, di ridefinire la domanda e coglierne anche i bisogni inespressi, di assumere insieme ed in accordo con i Centri Servizi Sociali territoriali la presa in carico integrata di nuclei familiari per i quali, presumibilmente, si ritiene di poter attivare un Tutoraggio familiare. Lo *Sportello* deve essere inteso come "Antenna Sociale", esso costituisce un ponte tra i cittadini e le Istituzioni. Un elemento caratterizzante preservato, rispetto ai precedenti capitolati, è la

connotazione dell'intervento a "bassa soglia", intendendo il modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà, caratterizzato da una modalità di accoglienza qualificata dal massimo livello di accessibilità (non ci sono condizioni che impediscano a monte l'accesso al servizio, tranne la maggiore età e l'effettiva necessità di accedervi).

2. *Tutoraggio familiare e Accompagnamento sociale*: viene attivato, in accordo con le Equipe PAS e gli Assistenti Sociali dell'Ente comunale e con il consenso dei rispettivi attori di sistema, in favore di quelle famiglie che presentano grandi difficoltà nel proprio percorso di vita, tenendo conto delle problematiche presenti sul territorio e delle risorse ed offerta di servizi. L'intervento di tutoraggio familiare e accompagnamento sociale consiste in un servizio a domicilio prestato da Operatori Sociali con compiti specifici di supporto alla famiglia ed ai suoi componenti (es: sostegno sociale ed accompagnamento presso strutture o servizi, supporto nello svolgimento dei compiti genitoriali o nel recupero di queste, orientamento ai servizi, promozione dell'autonomia e dell'auto-determinazione degli utenti).

3. *Supporto psicologico/counselling*: quale attività integrativa del Tutoraggio familiare, è previsto uno spazio di accoglienza e consulenza per supportare psicologicamente le famiglie prese in carico. Per ciascun nucleo familiare lo Psicologo potrà offrire un massimo di quattro incontri, trascorsi i quali, laddove dovesse riscontrare la necessità di un percorso terapeutico, dovrà inviare l'utente al Servizio competente. Gli appuntamenti saranno concordati con l'operatore Psicologo, il quale potrà prestare la propria attività di consulenza o presso lo Sportello PAS o, in casi di impossibilità dell'utente, presso il domicilio del nucleo familiare.

Art. 7

Il modello operativo dell'Antenna Sociale

Presso la sede operativa di ciascun lotto, dovrà essere messo a disposizione della cittadinanza uno Sportello PAS, il cui funzionamento sarà garantito dalla presenza di due Assistenti Sociali per ciascuna Equipe e, sulla base di quanto esposto nell'art. 5 del presente capitolato in riferimento al concetto di "bassa soglia", sarà aperto dal lunedì al venerdì a tutta la cittadinanza. Lo Sportello PAS rappresenta uno spazio per l'ascolto, una parte/porta di un network che sviluppa networking relazionali; esso non ha finalità prioritarie di "trattamento", bensì di "presa in carico leggera", apre a progettualità e speranze, consente di "agganciare" soggetti in grave difficoltà non intercettati dai Servizi o che rifiutano il contatto con gli stessi.

Gli Assistenti Sociali dell'Equipe PAS, oltre a svolgere funzioni di informazione ed orientamento, si occuperanno, in caso di accesso spontaneo del nucleo presso lo sportello PAS, di effettuare un primo colloquio in cui decodificheranno la domanda ed i bisogni dell'utente; in seguito al primo colloquio provvederanno, laddove dovessero riscontrare l'opportunità di avviare un Progetto di Tutoraggio familiare e Accompagnamento sociale, ad informare i colleghi operanti nei Centri Servizi Sociali territoriali per valutare insieme la reale necessità ed individuare l'Operatore Sociale dell'equipe da associare al nucleo familiare. Laddove il nucleo dovesse essere segnalato/inviato dal CSST sarà l'Assistente Sociale dell'Ente comunale a provvedere a fissare un incontro conoscitivo dello stesso presso il Centro.

Gli Assistenti Sociali del Comune di Napoli hanno, in quanto rappresentanti dell'Istituzione nella quale sono incardinati, ruolo di regia, nonché la responsabilità condivisa del caso (presa in carico integrata); gli Assistenti Sociali dell'Equipe PAS, invece, saranno i Case Manager, letteralmente "coordinatori/gestori del caso". L'intervento sulla persona ha così un riferimento preciso e viene quindi evitata un'assistenza disgregata attraverso una definizione a priori dei diversi attori di sistema e rispettivi ruoli e funzioni.

Art. 8

Il modello operativo del Tutoraggio familiare e Accompagnamento sociale

Fase 1 - Individuazione dei destinatari del tutoraggio familiare e accompagnamento sociale

Nel modello operativo le équipes individuano, su segnalazione del CSST o di altri attori di sistema presenti sul territorio cittadino o su propria conoscenza, le famiglie in condizioni di disagio socio-

economico del lotto di riferimento, con particolare attenzione a quelle di cui all'art.5 del presente capitolato, per le quali si rende opportuno l'attivazione di un progetto personalizzato. Si ribadisce che qualsiasi inserimento del nucleo nel Progetto, così come gli obiettivi e le azioni da realizzare nel percorso di presa in carico, viene concordato con gli Assistenti Sociali dei CSST.

Fase 2 - Predisposizione Piano di Intervento

Presso la sede dei Centri Servizi Sociali territoriali, attraverso la partecipazione attiva della famiglia e sulla base dei bisogni e problematiche specifiche rilevate e delle risorse di ciascun utente, sarà elaborato un Piano personalizzato di intervento con obiettivi definiti ed azioni da realizzare per avviare un percorso di miglioramento delle condizioni di vita del nucleo familiare.

Il Piano di Intervento, che dovrà essere controfirmato e condiviso dalla famiglia, verrà redatto tenendo conto:

- ⌚ di un'analisi del contesto e della situazione socio-ambientale e familiare;
- ⌚ dell'analisi della domanda, della formulazione del problema e della parte trattabile del problema, dell'individuazione di obiettivi raggiungibili (a breve, medio e lungo termine) e della definizione delle linee di intervento;
- ⌚ della storia di vita, ovvero l'insieme dei percorsi personali e istituzionali del nucleo;
- ⌚ delle risorse interne ed esterne al nucleo.

Fase 3 – Attuazione intervento

Gli Operatori Sociali offriranno un servizio domiciliare alle famiglie, soggetti attivi del processo e non destinatari passivi di un intervento, sulla base degli obiettivi posti e delle azioni da realizzare, come da Piano di Intervento. La relazione rappresenterà la cornice di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi; gli Operatori Sociali saranno, difatti, facilitatori delle relazioni, integratori di conoscenza, risolutori dei problemi di comunicazione ed utilizzeranno la relazione di aiuto e di servizio alla persona in un'ottica di promozione della partecipazione sociale e della cittadinanza attiva. A ciascun nucleo sarà attribuito un Operatore Sociale con funzione di tutor familiare; l'Operatore Sociale, esperto delle relazioni, svolgerà la propria attività per 18 ore settimanali sulla base delle modalità operative e dei programmi di lavoro che saranno elaborati in accordo con i referenti centrali di coordinamento del Comune di Napoli. Il monte ore di 18h settimanali andrà distribuito tra le famiglie prese in carico; l'Operatore Sociale si occuperà di accompagnare temporaneamente i nuclei familiari assegnatigli utilizzando un approccio di tipo sistemico-relazionale che permette di cogliere la famiglia nella sua complessità e al di là di ogni semplificazione, sia come sistema relazionale in continuo interscambio con l'ambiente esterno, sia come spazio primario nel quale l'individuo in modo attivo costruisce la propria identità, cresce e cambia.

Art.9

Gli strumenti

Nell'ambito della sperimentazione dei Programmi di Accompagnamento Sociale, realizzata nel corso della precedente annualità, è stato strutturato un sistema informativo che, a partire dai dati già disponibili, permettesse di raccogliere in un unico data-base tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie, allo scopo di migliorare la conoscenza delle reali condizioni di bisogno delle famiglie contattate e di ottenere uno strumento utile al monitoraggio in itinere e alla valutazione ex post dei percorsi attivati.

Agli Enti partecipanti alla gara si richiede di presentare proposte migliorative per la manutenzione evolutiva del sistema informativo; queste saranno oggetto dell'offerta in sede di commissione.

Gli aggiudicatari dovranno relazionare al Servizio di Programmazione Sociale e Politiche di Welfare ed al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale, ogni bimestre, circa l'andamento dei singoli progetti di Tutoraggio familiare attivati; inoltre, le equipe dovranno compilare la scheda sociale, che sarà predisposta in accordo con i Referenti PAS dei Servizi summenzionati. Gli Assistenti Sociali dell'equipe, insieme con gli Operatori Sociali, si occuperanno

di concordare, altresì, riunioni di equipe e micro equipe con l'Assistente Sociale del CSS Referente del caso.

Articolo 10

Qualifiche, standard e funzioni degli operatori impegnati

Il gestore dovrà prevedere la costituzione di una équipe di lavoro stabile con l'impiego delle seguenti figure professionali:

n. 2 Assistenti Sociali con relativo titolo di studio, iscrizione all'Albo professionale e con almeno due anni di comprovata esperienza nel campo del lavoro sociale con le famiglie in condizioni di disagio socio-economico;

⌚n. 1 Psicologo con relativo titolo di studio, iscrizione all'Albo professionale e con almeno due anni di comprovata esperienza nel settore delle Politiche Sociali;

⌚n. 3 Operatori Sociali con funzioni di tutoraggio familiare ed accompagnamento sociale, laureati in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione o in Scienze del Servizio Sociale, con almeno un anno di comprovata esperienza nel settore delle Politiche Sociali ed iscrizione all'Albo professionale, laddove richiesto.

Assistenti sociali:

Gli Assistenti Sociali delle equipe disporranno di un monte ore settimanale pari a 15h che potranno utilizzare in maniera flessibile compatibilmente con le esigenze dell'utenza e la copertura del servizio. Queste saranno impegnate presso lo Sportello PAS della sede di riferimento del lotto territoriale con funzioni di Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, relativamente all'utenza, e con funzioni di Coordinamento, Valutazione e Monitoraggio dei piani di intervento attivati, relativamente agli operatori Operatori Sociali con funzioni di tutoraggio familiare ed accompagnamento sociale. Il progetto conferisce agli Assistenti Sociali altresì la funzione di **“figura di prossimità”** creando una saldatura tra i beneficiari e le istituzioni e collegando la risposta emergenziale ad un bisogno manifestato con una lettura più ampia e complessa dei fenomeni di disagio e di esclusione sociale.

Psicologo:

Lo Psicologo, per il quale sono a disposizione 11h settimanali, oltre che offrire uno spazio di consulenza psicologica alle famiglie individuate, si occuperà della supervisione metodologica ed emotiva dell'equipe e la sosterrà nei processi di auto-percezione e consapevolezza (senso di identità).

Operatori Sociali con funzioni di tutoraggio familiare ed accompagnamento sociale:

Gli Operatori Sociali attueranno il loro intervento di sostegno socio-educativo presso il domicilio dell'utenza; l'intervento ha lo scopo di attivare e potenziare le capacità della famiglia e sostenerla nel percorso di acquisizione della consapevolezza del suo ruolo educativo. Esso ha la propria peculiarità per la presenza all'interno della famiglia di un Operatore Sociale, con funzioni di tutoraggio familiare ed accompagnamento sociale, che sostiene la famiglia, con azioni volte ad assicurare una presa in carico temporanea di tutto il nucleo.

Le attività prevalenti saranno le seguenti:

-sostegno alla famiglia nella costruzione di una rete di legami con l'ambiente socio-economico circostante;

-supporto alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;

-organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;

-predisposizione di progetti individualizzati per favorire la socializzazione, l'aggregazione e promuovere lo sviluppo o il mantenimento delle capacità/potenzialità cognitive e relazionali (in presenza di anziani, disabili e pazienti psichiatrici);

-raccordo con reti formali ed informali;

-accompagnamento presso strutture e servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Tutti gli operatori che sarà necessario impegnare nelle azioni di supporto al nucleo familiare e ai suoi componenti dovranno essere idonei dal punto di vista delle competenze professionali e relazionali; in tal senso sarà concordata con il Centro di Servizi Sociali territoriali la tipologia di azioni da realizzare e sarà verificata in quella stessa sede e con gli uffici centrali del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare ed il Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale l’idoneità delle figure professionali che si intende utilizzare. Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Dovrà, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone l’Amministrazione comunale. Il gestore è tenuto a fornire l’elenco nominativo del personale impiegato nell’espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario. Gli operatori dell’Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all’uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell’attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 11

Sede operativa dell’équipe

Saranno costituite n. 9 Equipe territoriali distribuite all’interno delle diverse Municipalità in modo da tener conto sia della numerosità dei beneficiari dei “Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale”, residenti nel territorio, sia dell’importanza di garantire la presenza di almeno una sede operativa in ciascuna Municipalità; a tal fine sarà necessario che gli enti aggiudicatari del Lotto 1 (Municipalità I e X) garantiscano la presenza di una sede operativa per ciascuna Municipalità quale punto di riferimento per i beneficiari residenti nel territorio. Ogni sede dovrà essere dotata di almeno un computer con collegamento ad internet.

Articolo 12

Modalità di coordinamento con il committente

Le équipe territoriali dovranno garantire il coordinamento con il Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare ed il Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale del Comune di Napoli ai quali sono attribuite le funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione della misura e dei processi attivati a livello territoriale.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 13

Ammissibilità alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione solo i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07 con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi del comma 3 dell’art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91 che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell’art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammessi a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. – ove previsto – con attivazione dell' oggetto sociale attinente all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento temporaneo l'attivazione dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante deve essere attinente alla parte dell'appalto effettivamente svolta. In caso di enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale;
- possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici ed inesistenza delle ipotesi di esclusione e insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.. I soggetti indicati nell'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e smi non devono trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 38;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza.
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni

In caso di partecipazione alla gara in *raggruppamento di imprese o consorzi ordinari*, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di *consorzi stabili* di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Aver maturato nell'ultimo triennio esperienza in servizi analoghi (segretariato sociale, tutoraggio) per conto di enti pubblici e privati per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.

2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea in Sociologia o in Scienze dell'Educazione o in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali o in Psicologia o lauree equipollenti ed esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali.

In caso di raggruppamenti temporanei costituendi o già costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

Essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria comprovata da almeno due idonee certificazioni bancarie.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario le certificazioni bancarie dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti le certificazioni saranno prodotte solo dal legale rappresentante del Consorzio o del Raggruppamento costituito. In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti economico-finanziari devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Articolo 14

Cauzione

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo del Lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D. Lgs. n.58 del 24/02/1998.

La garanzia, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 15

Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale – Gare, Piazza Municipio 1 – Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in marca da bollo (fatti salvi gli Enti che ne sono esenti) in un unico plico indirizzato al Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare Forniture e Servizi, indicando sulla busta la dicitura: Affidamento delle attività denominate “**Percorsi di Sostegno ed Accompagnamento Sociale**”– Lotto n._____ con indicazione del CIG di riferimento e con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

La Documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del.....secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'avviso pubblico e dal presente capitolato d'oneri.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

Istanza di partecipazione che deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica). La stessa domanda dovrà, a tal fine, riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 bis a mezzo fax. Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Inoltre nel caso di Raggruppamenti Temporanei non ancora costituiti va indicata l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo

speciale in caso di aggiudicazione della gara e vanno dichiarate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun partecipante e le relative quote in valore percentuale.

☉ Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;
- di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;
- di applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza;
- di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l’aggiudicazione all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- di impegnarsi a mettere a disposizione per l’espletamento dell’appalto l’equipe di lavoro di cui all’art. 10 del CSA..

Ⓣ Dichiarazione relativa al possesso di una sede operativa, così come previsto dall’art.11 del presente CSA. Si specifica che i partecipanti devono dichiarare o di possedere già la sede operativa al momento della partecipazione alla gara o comunque di garantirla al momento dell’aggiudicazione definitiva.

Ⓣ Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell’oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
3. il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l’obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la **dichiarazione** del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell’organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell’atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l’oggetto sociale.

Ⓣ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del comma 1°, lett. m-quater) dell’ art. 38 del D.Lgs.163/2006, relativa alle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice civile. Ai fini, allega alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’ art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l’ offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile e di aver formulato l’ offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile e di aver formulato l’ offerta autonomamente.

In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica;

Dichiarazioni relative ai requisiti di carattere tecnico-organizzativo

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi;
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) della figura professionale di cui all'articolo 13.

Altri allegati

●N.2 **certificazioni bancarie** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria;

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario le certificazioni bancarie dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti le certificazioni saranno prodotte solo dal legale rappresentante del Consorzio o del Raggruppamento costituito. In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti economico-finanziari devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

- l'elaborato tecnico, redatto secondo l'indice desumibile dalla griglia di valutazione di cui all'art. 17 del CSA, e debitamente sottoscritto.

In caso di *Raggruppamenti temporanei da costituirsi* l'offerta tecnica (Progetto) deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA ECONOMICA

Ciascuna offerta, presentata in marca da bollo - ad eccezione degli Enti che ne sono esenti -:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente;
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso in valori assoluti. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate;
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il **costo relativo alla sicurezza sul lavoro** che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito*, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti.

In caso di *Consorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario -a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di

riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati e del Capitolato saranno escluse.

Articolo 16

Esame delle offerte e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida.

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati.

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8

Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso in valore assoluto) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi in valore assoluto) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il punteggio all'offerta prezzo verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento Qualità economica (punti 10) con arrotondamenti fino al secondo decimale.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m quater del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo. In caso di parità di punteggio si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/24.

La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attribuito all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 17

Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del Servizio	fino a 90 punti
Qualità Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 90 PUNTI
A	DESCRIZIONE DELLE PROBLEMATICHE E DEL TERRITORIO	Fino a 20
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Descrizione dettagliata (con riferimento a studi e ricerche e a modelli teorici e interpretativi) delle problematiche relative al contesto territoriale specifico del lotto per il quale si partecipa	10
a2	Descrizione dettagliata (con riferimento a studi e ricerche e a modelli teorici e interpretativi) delle problematiche relative all'oggetto dell'affidamento e dei potenziali destinatari dell'intervento	10
B	OBIETTIVI DEL PROGETTO	FINO A 10
	<i>Gli obiettivi del progetto saranno valutati sulla base dei seguenti elementi</i>	
b1	Chiarezza, concretezza, misurabilità	5
b2	Coerenza rispetto al problema/territorio cittadino	5
C	REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	FINO A 35
	<i>I progetti tecnici saranno valutati sulla base dei seguenti elementi:</i>	
	ANTENNA SOCIALE:	
c1	Descrizione attività	5
c2	Metodologia e strumenti di lavoro	5
	TUTORAGGIO FAMILIARE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE:	
c3	Descrizione attività	5
c4	Metodologia e strumenti di lavoro	5
	SPAZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO/COUNSELLING:	
c5	Descrizione attività	5
c6	Metodologia e strumenti di lavoro	5
c7	Descrizione per tutte le linee di azione dei diversi ruoli degli attori di sistema, con particolare riferimento alla funzione di Case Manager ed ai rapporti tra Assistenti Sociali del Comune e quelli dell'equipe PAS.	5
D	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:	FINO A 15
d1	Proposte migliorative per la manutenzione evolutiva del sistema informativo, come accennato nell'art. 9 del presente capitolato	8
d2	Strumenti di monitoraggio e valutazione che s'intende adottare (ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno del capitolato)	7
E	LAVORO DI RETE E PARTNERSHIP (ESTERNA ALL'EVENTUALE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)	FINO A 10
e1	Descrizione delle reti formali ed informali e sulle modalità che si intendono attuare per un proficuo coinvolgimento. (Quali sono le risorse disponibili? A cosa servono? Come le utilizzo?)	5

e2	Numero partenariati e caratteristiche degli enti coinvolti	2
e3	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	3

	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 10 PUNTI
--	--------------------------	------------------------

In ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso in valori assoluti. Il Punteggio sarà calcolato con la formula di cui al precedente articolo.

Articolo 18

Obblighi dell'affidatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

☐eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Inclusione Sociale e città solidale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;

☐modifica della ragione sociale del soggetto;

☐cessione dello stesso;

☐cessazione dell'attività;

☐concordato preventivo, fallimento;

☐stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

☐a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;

☐a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

☐erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;

☐svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizi di Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale;

☐rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;

☐garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;

☐garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

☐relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;

☐relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;

☐garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;

☐garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;

☐garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;

☐farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;

☐farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 19

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 20

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 22

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 23

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente avviso non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 24

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio di Programmazione Sociale e Politiche di Welfare ed il Servizio Politiche di Inclusione Sociale – città solidale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 25

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Ⓞ grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- Ⓞ sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- Ⓞ impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- Ⓞ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- Ⓞ mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 26

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferra il presente contratto.

Articolo 27

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 28

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

2.La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

3.Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si

impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura- ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto

conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II.comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontracto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1.La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2.All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontracto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontracto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontracto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 29**Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 30**Clausole contrattuali**

Il servizio sarà regolato dal presente avviso e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di svolgimento delle attività. L'affidatario, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

ALLEGATI:
Prospetto economico.